



Prot. nr. 48

Prato 5 maggio 2020

Al Direttore UST PRAP

Toscana-Umbria

FIRENZE

Dr Vincenzo Tedeschi

Direttore Casa Circ.le

P R A T O

e,p.c.

Dr. Gianfranco De Gesù

Provveditore Regionale

Dell'Amm.ne Penitenziaria

Toscana-Umbria

F I R E N Z E

Grieco Eleuterio

Segretario Gen. Regionale

Uil PA Polizia Pen. Toscana

F I R E N Z E

Oggetto: Postazioni di impiego personale Nucleo Traduzioni Prato Pistoia.
Impiego Personale di supporto

Gentile Direttore,

E' stato segnalato a questa sigla sindacale che una parte di personale di Polizia Penitenziaria, in forza al nucleo Interprovinciale in oggetto, in questo periodo di riduzione dei servizi a causa della sospensione delle traduzioni, per il coronavirus, su indicazione di codesto Ufficio, viene impiegato all'interno del reparto dell'Istituto nelle varie postazioni di servizio.

Dalla visione del Mod. 14/A risulta che alcune unità di personale viene trascritta la seguente dicitura: *supporto block-house – supporto sorveglianza generale – supporto sala operativa ecc.*

Ciò premesso, si segnala che tale denominazione non è in linea con quanto previsto ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 15/2/1999 nr. 82 (regolamento di servizio), ne tra l'altro rientra nella nomenclatura delle tabelle di attribuzione del fesi (il settaggio delle postazioni sul GUS-WEB e di competenza della Direzione periferica di Prato) al personale di Polizia Penitenziaria, con il rischio di non vedersi calcolate ed attribuite le relative presenze.

Per quanto sopra esposto, si chiede a codesta spett.le Direzione, di voler rivedere, *se non già fatto i questo frangente*, la denominazione sul Mod. 14/A del posto di servizio assegnato eliminando la dicitura "supporto" dal Mod. 14/A ed attribuendogli la qualifica di "addetto"... al blocco-house – Sorveglianza Generale Sala operativa ecc.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Segretario Territoriale

Mauro Lai